

## PRESELEZIONE

### 1. Il DPR n. 62 del 16 aprile 2013 prevede che:

1. Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche economico, derivatone al decoro o al prestigio dell'amministrazione di appartenenza
2. Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone al decoro o al prestigio dell'amministrazione di appartenenza
3. Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche generale, derivatone al decoro o al prestigio dell'amministrazione di appartenenza

### 2. Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, si intende per "diffusione":

1. il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione
2. il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o interconnessione
3. il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o riproduzione

### 3. Ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 l'interessato può produrre la dichiarazione sostitutiva di certificazione:

1. In sostituzione del documento rilasciato da una amministrazione pubblica avente funzione di ricognizione, riproduzione o partecipazione a terzi di stati, qualità personali e fatti che siano a diretta conoscenza di terzi
2. In sostituzione del documento rilasciato da una amministrazione pubblica avente funzione di ricognizione, riproduzione o partecipazione a terzi di stati, qualità personali e fatti contenuti in albi, elenchi o registri pubblici o comunque accertati da soggetti titolari di funzioni pubbliche
3. In sostituzione del documento rilasciato da una amministrazione pubblica avente funzione di ricognizione, riproduzione o partecipazione a terzi, concernente stati, qualità personali e fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato

### 4. La L. 190 del 6 novembre 2012 ha previsto che:

1. Fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell'articolo 2043 del codice civile, il pubblico dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia
2. Compresi i casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell'articolo 2043 del codice civile, il pubblico dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia
3. Nei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell'articolo 2043 del codice civile, il pubblico dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia

### 5. Ai fini della prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi:

1. Coloro che sono stati condannati, con sentenza definitiva, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a set of initials in the center, and another signature on the right.

2. Coloro che sono stati condannati, con sentenza di ultimo grado, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale
3. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale

**6. Ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33:**

1. La trasparenza e' intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di accesso sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche
2. La trasparenza e' intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche
3. La trasparenza e' intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di partecipazione sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche

**7. L'art. 33 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 prevede che:**

1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi prestazioni professionali e forniture, denominato 'indicatore annuale di trasparenza dei pagamenti'
2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi prestazioni professionali e forniture, denominato 'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti'
3. Le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi prestazioni professionali e forniture, denominato 'indicatore annuale di pubblicità dei pagamenti'

**8. In base al Codice dei Contratti pubblici, tra i criteri di aggiudicazione dell'appalto, può essere utilizzato il criterio del minor prezzo:**




1. Nei contratti relativi ai servizi sociali nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera di importo pari o superiore a 40.000 euro
2. Nei contratti relativi ai servizi di ingegneria e architettura di importo pari o superiore a 40.000 euro
3. Nei contratti relativi ai servizi e alle forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato di importo pari o superiore a 40.000 euro

**9. In base al Codice dei Contratti pubblici, nell'esecuzione di appalti pubblici e di concessioni, gli operatori economici:**

1. Rispettano gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni statali e regionali
2. Rispettano gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali
3. Rispettano gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dai regolamenti comunali

**10. In base al Codice dei Contratti pubblici:**

1. l'offerta del concorrente è vincolante per il periodo indicato nel bando o nell'invito e, in caso di mancata indicazione per centoottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione e, salvo la possibilità per il concorrente di esercitare il diritto di recesso entro i 15 giorni dalla presentazione dell'offerta
2. l'offerta del concorrente è vincolante per il periodo indicato nel bando o nell'invito e, in caso di mancata indicazione per centoottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione
3. l'offerta del concorrente è vincolante per il periodo indicato nel bando o nell'invito e, in caso di mancata indicazione per novanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione



**11. ai sensi dell'articolo 175 del T.U.E.L. cosa è tenuto a fare l'organo consiliare in caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione del bilancio adottato dall'organo esecutivo?**

1. adottare nei successivi trenta giorni, e comunque entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata
2. sciogliere l'organo esecutivo
3. non deve fare nulla

**12. Secondo il T.U.E.L (D.Lgs 267/2000), l'utilizzo del fondo di riserva:**

1. E' consentito fino al 30 Novembre dell'esercizio finanziario
2. E' consentito secondo le modalità e le tempistiche previste dal regolamento di contabilità
3. E' consentito fino al 31 Dicembre dell'esercizio finanziario

**13. Quale organo è competente a deliberare lo statuto dell'ente Locale?**

1. La Giunta
2. Il Sindaco
3. Il Consiglio

**14. I Consigli Comunali disciplinano il loro funzionamento con apposito regolamento, il quale deve necessariamente disciplinare:**

1. il numero dei componenti del Consiglio
2. le modalità per la convocazione del Consiglio
3. la posizione giuridica dei Consiglieri

**15. Ai sensi del d.lgs 267/2000, i collaboratori esterni eventualmente impiegati negli uffici di supporto agli organi di direzione politica di un comune sono assunti:**

1. con contratto a tempo determinato o indeterminato, a discrezione del Sindaco
2. necessariamente con contratto a tempo indeterminato
3. necessariamente con contratto a tempo determinato

**16. Ai sensi dell'articolo 178 del dlgs. 267/2000 le fasi di gestione dell'entrata sono**

1. L'impegno, l'accertamento ed il versamento
2. L'accertamento, la riscossione ed il versamento
3. L'impegno, l'accertamento, la riscossione ed il versamento

**17. A norma del T.U.E.L. le dimissioni dalla carica di Consigliere comunale possono essere revocate?**

1. Sì ma solo prima che siano ratificate dal Consiglio Comunale
2. No
3. Sì se ritirate entro 5 giorni dalla loro presentazione

**18. A norma del T.U.E.L. costituiscono residui passivi:**

1. le somme impegnate e non riscosse entro il termine dell'esercizio
2. le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio
3. le somme impegnate e pagate entro il termine dell'esercizio

**19. Choose the correct form: When George \_\_\_\_\_ give him this paper**

1. arrive
2. will arrive
3. arrives

**20. In informatica che cosa si intende con il termine "driver"?**

1. Un programma che permette il controllo tra il computer ed una particolare periferica
2. Un programma per la simulazione di guida
3. Un programma di aiuto in linea che può essere attivata previa segnalazione



**21. Il responsabile del procedimento:**

1. firma il provvedimento che conclude il procedimento
2. effettua l'attività istruttoria
3. effettua l'attività istruttoria e firma il provvedimento che conclude il procedimento

**22. La comunicazione dell'avvio del procedimento:**

1. è dovuta, salvo i casi indicati dall'ordinamento
2. può essere inviata esclusivamente per i procedimenti ad iniziativa d'ufficio
3. è dovuta esclusivamente per i procedimenti ad iniziativa di parte

**23. Ove esistano motivi ostativi all'istanza presentata il Comune deve:**

1. procedere all'adozione del provvedimento di rigetto, con adeguata motivazione
2. comunicare a chi ha presentato l'istanza i motivi ostativi all'accoglimento, prima dell'adozione del provvedimento di rigetto
3. sospendere i termini di conclusione del procedimento

**24. Chi ha presentato l'istanza di avvio di un procedimento:**

1. ha diritto di prendere visione degli atti e di presentare memorie scritte e documenti, che l'amministrazione può valutare ove siano pertinenti rispetto all'oggetto del procedimento
2. ha diritto di prendere visione degli atti e di presentare memorie scritte e documenti, che l'amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti rispetto all'oggetto del procedimento
3. ha diritto di prendere visione degli atti e di incontrare l'amministrazione

**25. Decorso inutilmente il termine per l'adozione del provvedimento, l'interessato:**

1. può presentare ricorso giurisdizionale al T.A.R. o richiesta al titolare del potere sostitutivo individuato dall'Amministrazione
2. può presentare esclusivamente il ricorso giurisdizionale al T.A.R.
3. può presentare ricorso al T.A.R. e richiesta al titolare del potere sostitutivo individuato dall'Amministrazione

**26. In caso di mancato rispetto dei termini per concludere il procedimento amministrativo:**

1. il Comune deve adottare il provvedimento finale di accoglimento o di rigetto
2. il Comune deve prorogare il termine per la conclusione del procedimento
3. di norma scatta il silenzio assenso, o il silenzio rifiuto nei casi previsti dalla legge

**27. Secondo i principi generali espressi nella Legge 241/1990 l'attività amministrativa:**

1. persegue i fini determinati dalla legge ed è soggetta a criteri di solidarietà, competenza, universalità
2. persegue i fini determinati dal Sindaco e dal Consiglio Comunale ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza
3. persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza

**28. Il provvedimento amministrativo adottato in violazione di legge:**

1. deve essere revocato dal Sindaco
2. può essere annullato dall'organo che lo ha emesso o da altro organo previsto dalla legge
3. deve essere annullato dall'organo gerarchicamente superiore a chi lo ha emesso

**29. Il provvedimento amministrativo limitativo della sfera giuridica dei soggetti privati:**

1. di norma acquista efficacia dal momento della comunicazione ai destinatari, effettuata nelle forme di legge
2. acquista efficacia dal momento della sua adozione e pubblicazione all'Albo pretorio
3. acquista efficacia dal momento della comunicazione ai destinatari, inviata all'indirizzo e-mail del destinatario

**30. Nei confronti del provvedimento amministrativo che adottato, l'Amministrazione può:**

1. procedere alla revoca, se lo ritiene inidoneo rispetto alle finalità perseguite
2. procedere all'annullamento, alla revoca o al ritiro, se lo ritiene in contrasto con la legge
3. procedere all'annullamento o alla revoca, nei casi e con le modalità previste dalla L. 241/1990